



ISPRA
Istituto Superiore
per la Protezione
Ambientale



- 3 NOV. 2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

49283

E.prot DVA - 2015 - 0027629 del 04/11/2015

Terminale GNL Adriatico S.r.l.
Piazza della Repubblica, 14/16 - 20124 MILANO
terminale.gnl.adriatico@pcert.postecert.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DGVA - Div. IV-AIA
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it



Copia

ARPA Veneto - Dipartimento Provinciale di Rovigo
Dirigente Servizio Controllo Ambientale
Viale Porta Po, 87 - 45100 ROVIGO
dapro@pec.arpav.it
protocollo@pec.arpav.it

RIFERIMENTO: Autorizzazione Integrata Ambientale n.0000039 del 21/01/2009 per l'esercizio del Terminale di rigassificazione Off-shore GNL Adriatico S.r.l. ubicato al Largo di Porto Viro (RO) nel mare Adriatico settentrionale.

OGGETTO: Riscontro nota MATTM DVA-2015-0024876 del 05/10/2015 (prot. ISPRA 44007 del 06/10/2015) e note ALNG 0236/2015 del 24/09/2015 (prot. ISPRA 42167 del 25/09/2015) e ALNG 0251/2015 del 09/10/2015 (prot. ISPRA 44925 del 09/10/2015).

In riferimento alle richieste di Codesta società, indicate nella nota in oggetto ALNG 0236 del 24/09/2015, questo Servizio, come già dichiarato nell'incontro tenutosi presso ISPRA il 20/10/2015, chiarisce che quanto evidenziato nella proposta di diffida, di cui alle note ISPRA prot. 35302 del 04/08/2015 e prot. 42612 del 23/09/2015, deriva dalla evidenza oggettiva che i sistemi di misura in continuo presenti, seppur in servizio, non sono stati utilizzati ai fini della verifica di conformità, con conseguente difetto di monitoraggio e controllo e di ottemperanza alle prescrizioni del decreto autorizzativo vigente, come rilevato nella nota DVA-2015-21122 dell'11/08/2015.

Per quanto riportato nella relazione tecnica della stessa nota ALNG ed in merito alle richieste di Codesta Autorità Competente, indicate nella nota DVA-2015-0024876 del 05/10/2015, questo Servizio, informata ARPA Veneto, ritiene necessario che il gestore fornisca, entro 15 giorni dalla presente, evidenze dell'ottemperanza alla diffida, trasmessa con nota DVA-2015-21122 dell'11/08/2015.

In particolare si richiede di inviare:

- 1) la procedura di impianto attestante le modalità di attivazione e di gestione dell'impianto di elettroclorazione, con indicazione delle azioni alternative adottate come antifouling nel periodo di manutenzione dell'impianto iniziato nel mese di marzo fino a settembre 2015, come dichiarato da Codesta società;
- 2) i valori di cloro attivo libero, riscontrati allo scarico SP2ad nel periodo di riattivazione dell'impianto di elettroclorazione, verificati ogni sei ore, come richiesto nella diffida;
- 3) l'evidenza dell'installazione del sistema di misura in continuo basato sul principio di misura colorimetrico APAT CNR IRSA 4080 Man. 29/2003 per la misura del cloro allo scarico SP2ad ed i relativi dati in concentrazione forniti;
- 4) l'evidenza delle azioni correttive interprese al fine di migliorare le prestazioni del sistema di misura in continuo di cloro già presente al fine di garantire la verifica di conformità del dato analitico prodotto rispetto al valore limite prescritto;
- 5) i valori in concentrazione degli idrocarburi misurati in continuo allo scarico Sp2bc relativi al periodo gennaio-maggio 2015 e le evidenze motivate che attestino le problematiche di rappresentatività del dato analitico, evidenziate dal gestore per tale sistema di misura;



ISPRA

Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dell'Ambiente

- 6) i valori di portata alle torce di bassa e alta pressione misurati con il sistema di misura in continuo e gli eventuali valori ricalcolati, con indicazione della procedura utilizzata per la validazione del sistema di misura a risoluzione delle problematiche evidenziate da Codesta Società in merito alla rappresentatività del dato; il periodo di riferimento dovrà riguardare i mesi da gennaio a maggio 2015 con evidenza dei dati di portata verificati giornalmente nel medesimo periodo;
- 7) le evidenze fotografiche relative alla sostituzione del serbatoio di ipoclorito di sodio con uno a doppia parete, con attestazione del periodo di avvenuta installazione.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Alfredo Pini

Pec Direzione

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: martedì 3 novembre 2015 14:18
A: terminale.gnl.adriatico@pcert.postecert.it; aia@pec.minambiente.it;
dapro@pec.arpav.it; protocollo@pec.arpav.it
Oggetto: AIA 0000039 21/01/2009 GU 31 07/02/2009 - TERMINALE RIGASSIFICAZIONE OFF-SHORE GNL ADRIATICO SRL - RISCONTRO NOTA MATTM 24876 PROT ISPRA 44007 E NOTE ALNG 236 PROT ISPRA 42167 E 251 PROT ISPRA 44925 - FRIMA PINI [iride]397822[iride] [prot]2015/49283[/pr
Allegati: 397822.pdf

Protocollo n. 49283 del 03/11/2015 Oggetto: AIA 0000039 21/01/2009 GU 31 07/02/2009 - TERMINALE RIGASSIFICAZIONE OFF-SHORE GNL ADRIATICO SRL - RISCONTRO NOTA MATTM 24876 PROT ISPRA 44007 E NOTE ALNG 236 PROT ISPRA 42167 E 251 PROT ISPRA 44925 - FRIMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari, MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE, TERMINALE GNL ADRIATICO SRL, ARPA VENETO, ARPA VENETO